



CONTRATTO DEL LAGO DI VIVERONE
PRESENTAZIONE DEL PIANO DI AZIONE
Contenuti e prospettive per la riqualificazione del territorio

Le opportunità di finanziamento: ipotesi e proposte nel contesto del nuovo ciclo di programmazione dei Fondi strutturali 2014/2020

Elena Porro – Direzione Ambiente
Viverone, 20 novembre 2013



- ✓ **Strategia Europa 2020**
- ✓ **Regolamento generale sui fondi strutturali e Regolamenti per fondo**



- ✓ **Metodi e Obiettivi per un efficace uso dei fondi comunitari**
- ✓ **Bozze Accordo di Partenariato**

- ✓ **DSU - Documento Strategico Unitario per la programmazione 2014/2020 dei fondi europei a finalità strutturale (DGR 1-6617 del 11.11.2013)**

1. Potenziare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
2. Migliorare l'accesso, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
3. Migliorare la competitività delle PMI e del settore agricolo
4. Sostenere la transizione verso **un'economia a basse emissioni di carbonio** in tutti i settori
5. Promuovere **l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione e gestione dei rischi**
6. Proteggere l'ambiente e promuovere **l'utilizzo efficiente delle risorse**
7. Promuovere il **trasporto sostenibile** ed eliminare delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
9. Promuovere l'inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Investire in istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Migliorare le capacità istituzionale e una pubblica amministrazione efficiente

Da DSU Regione Piemonte: *ai fini dello sviluppo oltre alle azioni finalizzate alla trasformazione dell'economia risulta necessario sostenere quelle mirate alla **salvaguardia e alla tutela del capitale naturale** e degli ecosistemi in quanto fornitori di un flusso di beni e servizi essenziali.*

*Alle azioni di tutela e protezione si affiancano e si integrano quelle di **valorizzazione del capitale naturale del Piemonte** che, messo in relazione con il notevole patrimonio storico e culturale di cui la Regione è dotata, può costituire un efficace volano di sviluppo.*

.....

Obiettivi tematici:

5. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione e gestione dei rischi
6. Proteggere l'ambiente e promuovere l'utilizzo efficiente delle risorse

assegnati sostanzialmente all'azione di FESR e FEASR

DSU *La concretizzazione degli obiettivi di crescita sostenibile ha varie modalità:*

- *sostenere interventi sul territorio volti al miglioramento della qualità ambientale e alla tutela del capitale naturale e dei connessi servizi ecosistemici e/o alla creazione di valore a partire dal patrimonio naturale e culturale*
-

OBIETTIVO TEMATICO 5	
PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI"	
PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	RISULTATI ATTESI
1. Prevenzione e mitigazione dei rischi e adattamento al cambiamento climatico	Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera e adattamento al cambiamento climatico
	Ridurre il rischio incendi
	Ridurre il rischio sismico

OBIETTIVO TEMATICO 6	
“TUTELARE L’AMBIENTE E PROMUOVERE L’USO EFFICIENTE DELLE RISORSE”	
PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	RISULTATI ATTESI
2. Tutelare e promuovere gli <i>asset</i> naturali e culturali e sistema turistico	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità, migliorando lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario e salvaguardando la biodiversità legata al paesaggio rurale
	Mantenimento, rafforzamento e ripristino dei servizi ecosistemici
	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali
	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali
	Elevare la competitività dell'industria culturale e creativa
Migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione sistemica ed integrata di risorse e competenze territoriali	

Azione sinergica di FESR e FEASR (PSR)

POR - FESR quali priorità?

I vincoli di cui alle proposte di Regolamenti – concentrazione tematica, prefigurano:

- 80% ad almeno 2 degli obiettivi tematici 1,2,3,4
- 5% allo sviluppo urbano

E' all'interno delle politiche di sviluppo territoriale a cui potrebbe essere destinato il rimanente 10% che potrebbero essere trovati degli spazi per tutelare e valorizzare il patrimonio naturale

I problemi aperti

Lo sviluppo territoriale, le Aree interne

Aree interne

Ambito ancora poco definito

Quella parte di territorio nazionale distante dai centri di agglomerazione e di servizio con traiettorie di sviluppo instabili ma al tempo stesso dotate di risorse che mancano alle aree centrali, con problemi demografici ma al tempo stesso fortemente policentrica e con elevato potenziale di attrazione



Governo Italiano - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro per la Coesione Territoriale

Rilancio e responsabilità per le aree interne

Tre distinti ma interconnessi obiettivi generali

mettere in sicurezza il territorio

promuovere la diversità naturale e culturale

concorrere a una nuova stagione di sviluppo

Il "progetto aree interne" può utilizzare i fondi comunitari 2014-2020 per avviare la strategia in questione, per lanciare **una serie di progetti pilota sui territori** e per orientare, in un'ottica integrata, un migliore utilizzo delle risorse ordinarie in questi territori.

Azioni e interventi

- interventi sulla scuola e sulla sanità volti a riposizionamento e riqualificazione dei servizi essenziali;
- interventi sulle telecomunicazioni e la mobilità;
- interventi per l'istruzione e la formazione, anche degli adulti;
- azioni per la manutenzione del territorio e l'ammodernamento degli edifici pubblici;
- promozione delle attività produttive, segnatamente turistiche, boschive e agricole, congruenti con il disegno.

Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-20

16

Cooperazione Territoriale Europea



Province di
Biella, Vercelli, VCO,
Novara



Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera

Le opportunità non hanno confini



Alcune ipotesi di lavoro

- * Maggiore armonizzazione delle politiche di tutela della biodiversità in ambito transfrontaliero
- * Migliore capacità di pianificazione e gestione del territorio per aumentare la resilienza degli ecosistemi e delle attività economiche ai cambiamenti climatici
- Miglior integrazione nella gestione della risorsa idrica attraverso l'introduzione di nuovi strumenti e soluzioni in ambito transfrontaliero
- * Maggiore attrattività dei territori attraverso la valorizzazione e gestione degli asset ambientali e culturali con specificità comuni

***FEASR – PSR
(a seguire)***

DSU: *la Regione Piemonte ritiene fondamentale sostenere l'efficace coordinamento tra i Fdi in termini strategici, operativi e temporali, nonché la promozione di integrazioni/complementarietà con altri fonti finanziarie che possono concorrere al perseguimento degli obiettivi di sviluppo individuati per il prossimo settennio (fondi regionali, Fondo di sviluppo e coesione, Horizon 2020, COSME, LIFE, Erasmus per tutti, FEAGA,)*

Oltre a incentivare le sinergie con il comparto privato

Un PROGETTO È STRATEGICO per la Convenzione delle Alpi se interessa uno o più Protocolli nei loro aspetti fondamentali



Es: la creazione di una rete ecologica nelle Alpi è uno dei principali obiettivi del Protocollo "Protezione della natura e tutela del paesaggio" della Convenzione delle Alpi. La tutela della biodiversità, inoltre, rappresenta uno degli ambiti di azione prioritari del Programma di Lavoro Pluriennale del 2011-2016

http://www.alpconv.org/en/activities/Documents/20130211_AC_Criteria_for_supporting_projects_it.pdf

Comunicazione della Commissione del 6 maggio 2013 Infrastrutture verdi – Rafforzare il capitale naturale d'Europa

La Commissione sta valutando le opportunità offerte dalla realizzazione di meccanismi di finanziamento innovativi a favore delle IV. In collaborazione con la **BEI** si sta adoperando per istituire, entro il 2014, uno strumento di finanziamento dell'UE che sosterrà i promotori di progetti basati sulle IV



Rispondere alle esigenze di **concentrazione territoriale**

I Piani di Azione devono essere fortemente orientati ai **risultati**

Rafforzare la **coesione territoriale**

Ridurre la **frammentarietà dell'azione amministrativa locale**

Elementi di premialità delle Misure?

Sostegno ai processi

(tematica Leader, PON Governance, Aree interne,?)

Partecipazione attiva degli attori coinvolti

- * Comunicazione
- * Informazione
- * Formazione



Impegno reale nella costruzione dei progetti e nella loro
realizzazione

Acquisizione di responsabilità!!

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Elena Porro
011.4325089
elena.porro@regione.piemonte.it